

FIAMM E ARUBA AL WORLDSBK

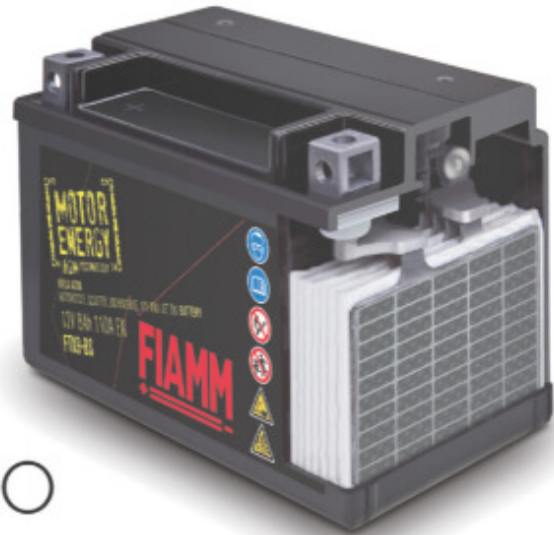
Anche il 2021 vedrà attuarsi la partnership tra FIAMM Energy Technology e il team Aruba.it Racing – Ducati in gara per il titolo mondiale con i piloti Scott Redding e Michael Ruben Rinaldi. Nella classifica riservata ai team la scorsa stagione si è conclusa con la conquista del titolo e nella classifica riservata ai costruttori la squadra si è guadagnata il secondo posto. Ad Aragón (Spagna), alla fine del mese di maggio, prenderà il via il campionato di WorldSBK 2021 per cui il team Aruba.it Racing – Ducati è già pronto. La stagione 2021 è iniziata ufficialmente con la presentazione online delle due Ducati Panigale V4 R di Scott Redding e Michael Ruben Rinaldi, il pilota riminese che prende il posto di Chaz Davies. Per il britannico Scott Redding, dopo un entusiasmante esordio in WorldSBK, concluso al secondo posto con 5 vittorie e 14 podi in totale, questa è la seconda stagione con il team Aruba.it Racing – Ducati. Reduce da una stagione in cui ha ottenuto la prima vittoria sul circuito di Aragón, il giovane riminese, Michael Ruben Rinaldi, ritorna nel team Aruba.it Racing, dopo la conquista con il Team Junior, nel 2017, del titolo di Campione Europeo Superstock 1000. La partnership tra le due aziende si rafforza da un lato in ambito sportivo con la ricerca dei risultati su pista, dall'altro in relazione alla fornitura di accumulatori che garantiscano la continuità di prestazione e sicurezza del Data Center di Aruba, più grande cloud provider italiano, specializzato nei servizi di data center, web hosting, e-mail, PEC e registrazione domini.





FIAMM

risponde al Regolamento UE 1148/2019



a cura della Redazione

Il Regolamento Europeo in materia di esplosivi, recentemente entrato in vigore, ha interessato anche il mondo delle due ruote e delle batterie a carica secca. Vediamo cosa ha comportato questa novità legislativa per gli operatori e l'utente finale

Il 1° Febbraio 2021 è entrato in vigore il Regolamento UE 1148/2019 in materia di uso e vendita di precursori esplosivi, che vieta la vendita di flaconi di elettrolita agli utenti finali, pertanto i rivenditori non possono più vendere l'acido in contenitori separati in caso di batterie a carica secca: queste batterie, infatti, devono essere riempite con l'elettrolita prima di essere consegnate al cliente finale.

Tale Regolamento modifica il regolamento Reach (CE) n. 1907/2006 sulle sostanze chimiche ed abroga il precedente regolamento (UE) n. 98/2013.

Con questa normativa, il Parlamento Europeo, si è posto l'obiettivo di impedire la fabbricazione illecita di esplosivi, limitando la disponibilità, l'introduzione, la detenzione e l'uso di acido solforico, presente nelle batterie al piombo, al pubblico, stabilendo inoltre norme in materia di segnalazione delle transazioni sospette.

L'acido come sostanza, sia da intendersi come prodotto finito che come prodotto inserito nella confezione della batteria Moto, non sarà più a disposizione del pubblico, sia che si tratti di fornitura a pagamento o gratuita; per pubblico si intende qualsiasi utente che non agisca per scopi commerciali.

Gli operatori economici della distribuzione, che siano persone fisiche, giuridiche o enti pubblici, che trattano e met-

tono sul mercato, sia offline che online, acido e/o prodotti come le batterie moto, che contengono acido in confezione, sono obbligati ad informare i propri clienti che l'acquisto, l'introduzione (l'atto di portare una sostanza nel territorio di uno Stato membro) o il possesso di tali precursori di esplosivo è soggetto a restrizioni e ne è vietata la vendita al pubblico.

Gli operatori economici che mettono a disposizione precursori di esplosivi a utilizzatori professionali, ovvero quelle persone fisiche, giuridiche o enti pubblici che dimostrino la necessità di un precursore di esplosivi per fini strettamente legati allo svolgimento della propria attività commerciale, imprenditoriale o professionale, compresa l'attività agricola (purché tali fini non includano la messa a disposizione di tale precursore di esplosivi soggetto a restrizioni a un'altra persona), devono:

- dimostrare alle autorità nazionali che sono addette alle ispezioni che il loro personale, coinvolto nella vendita di acido solforico, è consapevole di quali siano i prodotti che contengono acido solforico;
- garantire che lo stesso personale sia stato istruito sul divieto di messa a disposizione dell'acido solforico ai privati, al divieto di detenzione ed utilizzo ed all'obbligo di segnalare le transazioni sospette.



L'operatore economico deve, inoltre, verificare che il potenziale cliente sia effettivamente un utilizzatore professionale e ha l'obbligo di richiedere la compilazione di un'apposita dichiarazione che deve contenere le seguenti informazioni:

- nome cognome, documento di riconoscimento del cliente;
- l'attività commerciale imprenditoriale o professionale del cliente;
- l'uso previsto dell'acido solforico da parte del cliente.

Tra gli obblighi degli operatori economici, con l'obiettivo di prevenire ed individuare la fabbricazione illecita di esplosivi, vi è la segnalazione delle transazioni sospette.

Tradotto in modo pratico, un consumatore finale non potrà più acquistare una batteria moto con acido a corredo ed attivarla in proprio ma si dovrà rivolgere necessariamente al rivenditore che, se in grado, dovrà effettuare l'operazione. Questo per garantire che al consumatore venga fornita una batteria già attiva.



attualità

FAQ

Quali sono le batterie coinvolte dal regolamento UE 1148/2019?

Tutte le batterie che all'interno della propria confezione presentino flacone/i di acido per la loro attivazione. Dal regolamento sono escluse le batterie già pronte all'uso.

I privati possono comprare batterie Moto con Acido a corredo presso i punti vendita della Grande Distribuzione?

Non è possibile dal 01 Febbraio 2021; fatta eccezione per il punto vendita che la attivi e la consegna al cliente pronta all'uso.

Un privato può acquistare la batteria Moto con Acido a corredo dal proprio Ricambista/Officina?

Sì, ma soltanto se il punto vendita specializzato abbia già attivato la batteria.

Le batterie con acido a corredo possono essere vendute da un operatore economico ad un utilizzatore professionale?

Sì, ma l'operatore economico è obbligato a richiedere l'apposita dichiarazione, a dimostrare che il personale coinvolto nella vendita sia consapevole di quali sono i prodotti che contengono acido solforico, a garantire che il personale sia stato istruito sulle restrizioni del regolamento.

L'operatore economico che venda solamente batterie moto già attive (senza acido a corredo) è ugualmente soggetto agli obblighi di formazione ed informazione?

Sì, l'attività di formazione e informazione è sempre obbligatoria.

Tutto il processo richiederà che la filiera distributiva delle batterie moto si attivi per implementare la formazione interna, occupandosi anche di informare il proprio cliente utilizzatore professionale affinché rilasci l'apposita dichiarazione per poter continuare a lavorare con questo tipo di batterie. Per continuare ad operare in conformità al nuovo Regolamento, FIAMM Energy Technology si è subito messa all'opera avviando un'intensa attività di formazione interna che ha coinvolto tutti i collaboratori della divisione Mobility Power Solutions. L'azienda ha inoltre provveduto ad informare tutti i clienti mettendo a loro disposizione 4 sessioni di formazione online gratuite. Inoltre, nel breve periodo verrà introdotto un corso nuovo e più completo che avrà l'obiettivo di far comprendere tutte le novità del regolamento 1148/2019 e di esaminare tutti gli aspetti pratici che ne conseguono. Il corso, a disposizione della clientela, proporrà anche degli strumenti di supporto per continuare a lavorare in conformità alle disposizioni del Regolamento Europeo.